

DalColle

la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

DalColleGIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2018 - NUMERO 2324 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache** srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI**SPIFFERI DI PALAZZO****INDOVINA CHI (NON) VIENE A CENA...**

Circolano delle voci, pare anche dei messaggi sugli smartphone. Qualcuno avrebbe invitato gli esponenti della maggioranza a non partecipare alla serata (peraltro molto ben riuscita) che celebrava i settant'anni del Consorzio Zai, colosso presieduto da Matteo Gasparato, co-fondatore di "Verona Domani" assieme al consigliere regionale Stefano Casali. Saranno sicuramente voci messe in circolazione ad arte, ma i maligni sostengono che quello degli assessori e dei consiglieri comunali, della maggioranza - lo ripetiamo - sia stato uno sgarbo, programmato, ai leader del movimento civico (formalmente in maggioranza) da tempo in contrasto col sindaco e i suoi fedelissimi. Le assenze saranno state tutte motivate da impegni presi precedentemente, non lo mettiamo in dubbio, e alla voce "casualità" sono da ascrivere di certo anche le presenze alla serata degli esponenti toscani e del Pd (evidentemente, loro, liberi da altri impegni). La colpa probabilmente è di noi cronisti che vediamo il male anche dove non c'è, che siamo sempre pronti ad agitare le acque perché il mare piatto ci annoia. La scorsa settimana siamo stati rimproverati per aver scritto che in occasione della seduta del Consiglio comunale la maggioranza aveva fatto mancare il numero legale in aula, particolare di non poco conto peraltro riportato anche da altre testate. Forse saremo rimproverati anche perché riferiamo che lunedì alla riunione dei capigruppo "Verona Domani" ha votato con le minoranze e la maggioranza è andata sotto. Attendiamo con ansia.

OLIMPIADI INVERNALI 2026

ZAIA IMPERATORE A TOKYO

IL GOVERNATORE DEL VENETO IN GIAPPONE PER PRESENTARE LA CANDIDATURA DI MILANO-CORTINA: "PROGETTI A MISURA D'UOMO, NIENTE CATTEDRALI NEL DESERTO, NOI SIAMO SERI". LA MANIFESTAZIONE PORTEREBBE UN INDOTTO STRAORDINARIO ANCHE A VERONA

Il presidente della Regione del Veneto, **Luca Zaia**, è intervenuto a Tokio all'assemblea Comitati olimpici del Cio, per presentare e sostenere la candidatura di Milano e Cortina a ospitare le Olimpiadi invernali del 2026. Salutando il presidente del Comitato Olimpico Internazionale **Thomas Bach** si è detto "molto lieto e orgoglioso di questa importante opportunità che ci viene offerta di fornire maggiori dettagli sul progetto olimpico e paralimpico di Milano-Cortina 2026. Questo - ha aggiunto - è un sogno che vogliamo trasformare in realtà, 70 anni dopo l'indimenticabile edizione di Cortina 1956, i primi Giochi olimpici mai ospitati in Italia. Il maestoso scenario delle Alpi e in particolare delle Dolomiti, patrimonio mondiale dell'Unesco, con la ricchezza culturale di Milano, saranno la forza per i Giochi 2026". "Cortina, la 'Regina delle Dolomiti' - ha ricordato - è l'unica località italiana inclusa nel 'Best of the Alps', i 12 resort di montagna più belli delle Alpi. Con Milano, candidiamo le Dolomiti, uno degli hub sciistici più grandi ed efficienti del mondo, che accoglie in perfetto equilibrio tra ambiente e sviluppo". Zaia ha sottolineato con forza che "questa è una candidatura parte dal



Al centro **Luca Zaia**, a sinistra il sindaco di Milano **Giuseppe Sala** e a destra il presidente del Coni **Giovanni Malagò**

basso. Di fronte a voi c'è dunque tutta una comunità, che le Olimpiadi le ama e le vuole". "Cortina e Milano - ha proseguito - daranno vita a un concetto innovativo di Giochi completamente in linea con le indicazioni del Cio; la sua agenda 2020, caro presidente Bach, si trasformerà in realtà". "Nel costruire la nostra candidatura - ha spiegato - siamo partiti dalle considerazioni e dalle indicazioni del Cio: progetti a misura d'uomo, niente realizzazioni faraoniche, niente sprechi di denaro e di energie, niente cattedrali nel deserto che, finiti i giochi, rimangano inutilizzate. Per questi obiettivi - ha detto - è importante ricordarvi

che Cortina ospiterà, 5 anni prima dei Giochi olimpici, i mondiali di Sci del 2021, per i quali sono già in corso importanti lavori di ammodernamento di piste, impianti e infrastrutture per 242 milioni di euro". "I giochi invernali per noi non sono affatto un problema, bensì una opportunità, e siamo orgogliosissimi di ospitarli. Siamo pronti a dimostrare che questi Giochi Olimpici invernali saranno una grande, utile e rispettosa valorizzazione dello Sport, e della Comunità che li ospiterà". "Attendiamo con ansia la vostra decisione - ha concluso Zaia - rispetto a una candidatura nella quale crediamo fortemente".

OK**Giuseppe Riello**

Soddisfazione da parte del presidente della Camera di Commercio per la crescita dell'1,9% della produzione industriale a Verona. Il dato è maggiore della media Ue.

**KO****Andrea Bacciga**

Nei confronti del consigliere comunale di "Battiti" la procura ha chiesto il giudizio immediato: nel mirino il presunto saluto fascista in aula datato 26 luglio.



VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL



UNIONCAMERE TRACCIA IL QUADRO ECONOMICO

INDUSTRIA, CRESCITA CONTINUA MA PESA L'INCERTEZZA POLITICA

Per il 2018 il Pil sale dell'1,3%. Si registra un rallentamento

Dopo il consolidamento registrato nel 2017, l'anno in corso dovrebbe segnare un aumento regionale del Pil del +1,3% (+1,1% a livello nazionale). I risultati che emergono dall'analisi del settore manifatturiero veneto delineano un quadro congiunturale ancora positivo a livello tendenziale, ma mostrano anche segnali di indebolimento ed incertezza. Una perdita di intensità che sembra mostrarsi anche sull'economia nazionale e mondiale a causa dell'indebolimento del commercio mondiale, delle politiche monetarie che potrebbero essere meno espansive e delle turbolenze dei mercati finanziari. Il quadro economico è stato tracciato stamattina a Verona, nella sede della Camera di Commercio, da **Mario Pozza**, presidente di Unioncamere del Veneto, e **Cesare Veneri**, segretario generale dell'ente scaligero, mentre l'analisi statistica è stata illustrata da **Riccardo Borghero**, dirigente area affari economici della Camera di Commercio di Verona e **Antonella Trevisanato**, area studi e ricerche Unioncamere Veneto. «I dati del terzo trimestre del 2018 disegnano un quadro di incertezza per l'attività economica ma sono comunque positivi, anche se non come ce li attendevamo. Purtroppo il contesto nazionale e l'instabilità politica non hanno agevolato e si è verificata una caduta oltre le attese delle esportazioni – il commento di **Mario Pozza**, presidente Unioncamere del Veneto –. Come sistema camerale è importante mantenere una costante attenzione al monitoraggio del sistema economico regionale e dei suoi territori per il rafforzamento di



Trevisanato, Borghero, Pozza e Veneri. Sotto Riello



comuni strategie di intervento volte allo sviluppo del sistema economico e al continuo miglioramento della sua competitività». Secondo la Commissione europea, nel 2018 e 2019 la crescita del Pil mondiale dovrebbe raggiungere il +3,7% e +3,5%, del +4,7% per le economie emergenti e +2,4 e +2,1% per i Paesi industrializzati. In particolare risulterà del +2,9% e +2,5% negli Stati Uniti, del +2,1 e +1,9% nell'area euro e del +6,6 e +6,2% in Cina. La crescita italiana nel 2019 (+1,3%) è a velocità ridotta rispetto ai principali partner dell'Unione europea (Spagna +2,2%, Germania +1,8%, Francia +1,6%). La tendenza del Veneto per il 2018 vede una crescita del prodotto interno lordo del +1,3% (era +1,7% l'anno precedente) registrando

un rallentamento a seguito dell'indebolimento delle esportazioni di beni (nel I semestre del 2018 +3,3%, in valori assoluti 31,6 miliardi di euro, e un saldo commerciale attivo di 6,8 miliardi), un'attenuazione degli investimenti (+2,7%) e una decelerazione dei consumi delle famiglie (+1,2%). «I dati del terzo trimestre ci confortano perché la crescita dell'1,6% dell'export nei primi sei mesi dell'anno lasciava presagire l'arrivo di un'altra ondata recessiva. Invece la produzione industriale a Verona cresce dell'1,9%, più della media europea, italiana e veneta – sottolinea **Giuseppe Riello**, presidente della Camera di Commercio di Verona –. Pure gli ordini esteri segnano un confortante 3,3%, sopra la media. Il mercato interno rimane in maggiore difficoltà, purtroppo, forse alimentato anche dalla poca fiducia delle imprese in un contesto socio-economico di incertezza. Anche se contiamo sull'aumento dei flussi turistici che stanno alimentando lo sviluppo di una vera e propria industria dell'accoglienza: Verona è la quarta provincia in Italia per presenza straniera e la quinta per presenza in generale».

A VERONAFIERE

JOB&ORIENTA, COL MINISTRO BUSSETTI SI PARLA DI FUTURO

Aprè la 28a edizione di JOB&Orienta, salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro, fino a sabato 1° dicembre alla Fiera di Verona. L'inaugurazione ufficiale, con i saluti istituzionali, è prevista alle ore 10 nell'Auditorium Verdi della Fiera. L'arrivo del ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca **Marco Bussetti** è previsto intorno alle 16: incontrerà gli studenti allo stand MIUR (padiglione 6). L'evento vede come titolo per questa edizione "DALLA CITTADINANZA AL LAVORO. Promuovere i diritti, formare competenze, garantire opportunità": a sottolineare l'urgenza di una scuola che sempre più sappia educare alla cittadinanza e insieme orientare e formare al lavoro, ma pure il ruolo del lavoro come elemento sostanziale, non solo formale, di cittadinanza. Cuore del pomeriggio sarà il tema dell'alternanza scuola lavoro, strumento fondamentale di orientamento per i ragazzi e di sviluppo delle loro competenze trasversali, sempre più richieste oggi nel mondo del lavoro: alle ore 14.30 (Auditorium Verdi) "Dalla scuola al lavoro: orientarsi con l'alternanza", convegno a cura di Unioncamere in collaborazione con MIUR-Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione e Federmeccanica. Sarà l'occasione per fare il punto sul funzionamento dell'asl e sulle prospettive.



Il ministro Bussetti

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Stazione di Servizio



Al Risparmio



VERONA - Piazzale Porta Nuova,3
Tel. 045 8032033

VERONA - Corso Milano, 108
Tel. 045 578048

VERONA - Via Francesco Torbido, 25/a
Tel. 045 8031736

SAN GIOVANNI LUPATOTO - Via Monte Pastello, 15/a
Tel. 045 8751773

BERTUCCO E L'ASSESTAMENTO DI BILANCIO

AUTOSTRADE, ANCORA PERDITE DA RIPIANARE

La partecipazione azionaria del Comune costerà ai cittadini altri 267 mila euro

Il mantenimento della partecipazione del Comune di Verona in A4 costerà quest'anno ai cittadini altri 267 mila euro. E' quanto emerge dall'assestamento di bilancio del Comune di Verona. La cifra è stata accantonata sul fondo perdite delle aziende partecipate per far fronte alla ripartizione delle perdite decise dai padroni dell'autostrada Serenissima, gli spagnoli di Abertis, che in vista della vendita ad Atlantia dei Benetton hanno pensato bene di fare un po' di pulizia a spese dei soci. L'A4 ha infatti deciso di mettere da parte ben 25 milioni di euro a copertura delle svalutazioni di alcune partecipazioni storiche e a copertura dei rischi di altre dismissioni problematiche,



prevedendo così di chiudere il bilancio dell'anno corrente con oltre 5,7 milioni di euro di passivo. Il Comune di Verona, che detiene ancora il suo 4.65% delle quote è dunque stato chiamato a ripianare con 267 mila euro. "Alla faccia di chi vedeva un futuro radioso nelle autostrade e insiste nel dire che che



Michele Bertucco sottolinea il futuro incerto della partecipazione comunale alla società

la partecipazione non va mollata", sbotta il consigliere comunale **Michele Bertucco** di Verona e Sinistra in Comune, "Tra le operazioni di maggior peso", aggiunge Bertucco, "il ripianamento delle perdite causate da Infracom Italia Spa e lo stanziamento di un fondo rischi connesso alla cessione di

Serenissima Costruzioni, scaricata al costo di un euro ad una Srl del Sud Italia ma ancora oggetto delle rivendicazioni dei fornitori albanesi per gli affari avviati in Albania. La partecipazione del Comune di Verona nelle autostrade", conclude, "diventa sempre più critica: da una parte ancora perdite da ripianare, e la conclamata impotenza rispetto ad un azionariato ormai dominato dai privati. Dall'altra parte, sul fronte dell'A22, un futuro reso assai incerto della volontà del governo lega-stellato di contare di più all'interno del consiglio di amministrazione, il che renderebbe la quota del Comune di Verona ancor più insignificante di quanto sia attualmente".

INTERVENTO ALLA CAMERA

PATERNOSTER LANCIA IN RESTA "QUI OSCURANO SANTA LUCIA"

Il deputato leghista sospetta che si voglia nascondere la festa

Il problema delle tradizioni natalizie arriva fino a Montecitorio. A portarcelo ci ha pensato il deputato leghista **Paolo Paternoster** intervenuto in aula. "Un gruppo di genitori della mia città, Verona, e più precisamente del quartiere Borgo Roma, un quartiere molto popoloso, mi sta segnalando, da qualche settimana, che in un importante comprensorio scolastico della zona", ha detto parlando alla Camera, "non si stanno organizzando né le rituali recite natalizie né quelle per le festività di Santa Lucia. E' una festività antichissima, e anche a Verona si festeggia quasi come il Santo Natale. Capisco", ha aggiun-



Paolo Paternoster

to, "che chi ricopre incarichi di grande responsabilità, come i dirigenti scolastici, quindi i presidi, ha a che fare con una serie infinita di leggi e circolari da rispettare e far rispettare, ma dovrebbero anche essere i

primi custodi dei nostri usi, delle nostre tradizioni, della nostra storia e della nostra cultura; non capiamo, quindi, perché in questo comprensorio scolastico invece succeda esattamente il contrario. Non voglio nemmeno pensare che, come si vocifera, si nascondano le nostre radici per rispetto nei confronti di quelli che arrivano dall'altra parte del mondo e hanno ricorrenze da festeggiare ben diverse delle nostre. Allora vogliamo capire perché niente alberi di Natale, niente presepi, niente cori di bambini, niente addobbi". Per Paternoster è una cosa inconcepibile. Applausi mentre il Paese arranca.

VENERDI

CON LO SCIOPERO DEL TRASPORTO LOCALE PRESIDIO IN BRA

Le segreterie provinciali FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e SLM FAST hanno proclamato uno sciopero del Trasporto Pubblico Locale di 4 ore nella giornata di venerdì 30 novembre per ribadire il NO alla gara a più lotti indetto dall'Ente di Governo, che rischia di peggiorare la qualità del servizio, mette a rischio i livelli occupazionali e salariali. In concomitanza dello sciopero dalle ore 17.00 alle ore 21.00, è stato organizzato un presidio in p.tta Municipio (di fronte Palazzo Barbieri) nel corso del quale una delegazione sindacale dovrebbe essere ricevuta dal sindaco **Federico Sboarina** per discutere lo scottante e preoccupante tema della gara per affidare il Trasporto Pubblico Locale veronese.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK





Ciao! sono l'**ACQUA**.
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore
e la tua mente. Ricordati di me!

Sono un **ALIMENTO**.
Bevi spesso, bevi circa 2 litri
di acqua al giorno.



È IL REGALO DI NATALE PER GLI ATLETI

LAVORI FINITI AL CONSOLINI, TUTTI IN PISTA

L'impianto completamente rinnovato con una spesa di 480 mila euro. Tribuna da sistemare

È il regalo di Natale per gli atleti del Consolini. La pista di atletica è praticamente conclusa, tempo qualche settimana per gli ultimi dettagli tecnici e tornerà praticabile. Un impianto completamente rinnovato, grazie ai lavori realizzati dal Comune con una spesa di 480 mila euro. Rifatti i 400 metri ovali della pista, con la posa di un manto colato al posto del precedente in tessuto, nuove anche le postazioni per il lancio del disco, del martello e del giavellotto, come l'area dedicata al lancio dell'asta e al salto in alto. Prossimo step, con l'anno nuovo, la sistemazione della tribuna, che necessita di essere impermeabilizzata, e la riqualificazione della sottostante pista "indoor", 80 metri di lunghezza sempre a servizio degli atleti. Dal 1999, anno di realizzazione dell'impianto, questo è il primo importante intervento di riqualificazione all'impianto in Basso Acquar, unico centro sportivo di Verona dedicato completa-

mente all'atletica leggera. Se da qualche anno, a causa dell'usura del manto e delle condizioni generali della struttura, il Consolini non ospitava più gare di livello nazionale, ora si preannunciano stagioni di grandi competizioni. Entro qualche mese, infatti, l'impianto riceverà l'omologazione della Federazione Italiana Atletica Leggera, che consentirà lo svolgimento di gare e meeting di qualsiasi livello, dalle provinciali alle nazionali, dalle prove multiple agli assoluti individuali. Non nasconde l'entusiasmo l'assessore all'Edilizia sportiva **Filippo Rando**, che questa mattina si è recato al Consolini per verificare la conclusione dei lavori. Insieme a lui il presidente Fidal Verona **Stefano Stanzial**. Al centro sportivo Consolini si allenano circa 500 ragazzi delle società giovanili della Fondazione Bentegodi e Intrepida. A questi si aggiungono le società amatoriali e gli studenti di numerose scuole cittadine.



L'assessore Rando al centro sportivo di Basso Acquar

LUNEDÌ IN PROGRAMMA ALLA GRAN GUARDIA

"ANGELI DEL BELLO" SPETTACOLO NATALIZIO

È ispirato alla gioventù lo spettacolo degli Angeli del Bello in programma lunedì 3 dicembre alle 20.30 nell'auditorium della Gran Guardia. Il titolo "Quanto è bella giovinezza", è infatti un richiamo all'importante attività che l'associazione ha svolto nelle scuole nel corso dell'anno. L'entrata è libera e aperta a tutti. Per quanti vorranno contribuire, sarà effettuata una raccolta fondi per aiutare l'associazione nell'acquisto di vernici, materiali ed attrezzi

necessari all'attività dei volontari. L'associazione Angeli del Bello, in virtù della convenzione stipulata con il Comune, promuove e coordina progetti di volontariato per il decoro e la salvaguardia della città. Inoltre, in accordo con i dirigenti scolastici, svolge anche alcuni lavori di manutenzione ordinaria, coinvolgendo gli studenti in piccoli lavoretti. Nel 2018 sono stati impegnati nelle scuole Giuliani di Borgo Roma, alle Gavia in Borgo Trento, alle



L'assessore Briani con gli Angeli del Bello

Nievo in Valdonega e al liceo Maffei, che hanno abbellito in occasione dell'inaugurazione dopo il restauro. Anche lo spettacolo, che vuole essere un momento di festa da condividere con la città, sarà incentra-

to sui giovani, che saranno infatti i protagonisti dei balletti e dei momenti musicali. Nel mezzo è previsto un talk show sul tema del senso civico e della partecipazione alla vita cittadina.

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



STEFANO BOLLANI

PIANO SOLO



con il patrocinio di



main Partner



CONCERTO DI NATALE 19 DICEMBRE 2018

Teatro Filarmonico, ore 21.00, Verona

CONCERTO DI NATALE PER LA RICERCA SUI TUMORI PEDIATRICI



Prevedite biglietti

- www.getticket.it
- Filiali abilitate e sportelli bancomat Unicredit
- Box Office Verona, viale Pallone 16 www.boxofficelive.it
- Punti Vendita convenzionati
- Getphone 848.002.008

Balconata e I e II Galleria:

€ 35

Platea e Palchi:

€ 60

Mercoledì 19 dicembre 2018

Teatro Filarmonico di Verona - ore 21.00

*Il Concerto di Natale
è organizzato da AIRC
con il sostegno
di Banco BPM*



*Il ricavato della serata
andrà interamente a sostenere
i progetti di ricerca per la cura
dei tumori pediatrici AIRC*

Quando Stefano Bollani sale sul palco per il suo *one man show*, tutto può accadere: lo spettatore è trascinato in un'avventura ogni volta diversa, un viaggio a perdifiato attraverso orizzonti musicali solo apparentemente lontani: da Bach ai Beatles, da Stravinskij ai ritmi brasiliani, con improvvise incursioni nel pop o nel repertorio italiano degli anni Quaranta.

Alla fine del concerto sarà il pubblico a decidere il bis. E sui brani richiesti Stefano Bollani creerà un medley imprevedibile in cui il virtuosismo si mescolerà a una generosa irriverenza.

si ringrazia FLOVER
per la collaborazione



Roberto Lioli tecnico del suono Sebastiano Lo Re tour manager
Mauro Diazzi management Italia Ufficio Stampa Zebaki info@zebaki.it
www.stefanobollani.com

*Unisciti a noi per rendere i tumori pediatrici sempre più curabili!
Augura anche tu un Buon Natale alla Ricerca!*

Donazioni su

c/c intestato AIRC - Comitato Veneto - Banco BPM

IBAN: IT 54 Y 05034 11711 000000000923

Causale "Concerto di Natale per i tumori pediatrici"

AIRC Comitato Veneto via G. Trezza 30, Verona • tel. +39 045 8250234
email: com.veneto@airc.it • www.airc.it

PREMIO SAVE THE BRAND

LA COLLINA DEI CILIEGI AL TOP

La best practice di valorizzazione del territorio agricolo

È la Collina dei Ciliegi, start up vitivinicola dell'imprenditore della finanza **Massimo Gianolli**, la "best practice di valorizzazione del territorio" di Save the Brand 2018, quinta edizione del premio nazionale organizzato da LC Publishing Group sul Made in Italy delle tre 'F', fashion, food e furniture. Il riconoscimento, assegnato al Four Seasons Hotel di Milano, individua nell'azienda con sede a Erbin (Grezzana, Verona) "l'impegno nel sostenere la competitività e l'attrattiva della Valpantena-Lessinia". "La Collina dei Ciliegi - ha spiegato il presidente Massimo Gianolli - nasce seguendo un progetto di rivalutazione socioeconomica in chiave sostenibile di un'area altamente vocata



Massimo Gianolli

quanto al di fuori del circuito tradizionale, come è la Valpantena-Lessinia. Una sfida - ha concluso Gianolli - in cui il vino è una leva per rendere

coeso un processo di riscatto di un intero territorio". La Collina dei Ciliegi è l'azienda vitivinicola guidata da Massimo Gianolli imprenditore della finanza (presidente di Generalfinance), appassionato di vino che nel 2005 esordisce con una piccola produzione di uva destinata al primo Amarone, entrato poi sul mercato nel 2010. 46 gli ettari della tenuta di Erbin (Valpantena - zona Doc Valpolicella), da 50 anni di proprietà della famiglia Gianolli, di cui attualmente buona parte a vigneto (che a regime, entro il 2020, assorbirà tutta la superficie vitabile), 22 etichette suddivise in quattro collezioni (Pop, Etichetta nera, Cru e Zero500) e oltre 200 riconoscimenti internazionali tra concorsi e guide.

CONFAGRICOLTURA

STRETTA SUL RAME
PENALIZZATE
LE COLTURE BIO

"L'abbassamento della quantità di composti rameici, consentita per i trattamenti, rischia di penalizzare fortemente l'agricoltura biologica e di frenare il momento di grande crescita che sta vivendo in questo momento". Così **Christian Marchesini**, vicepresidente nazionale dei viticoltori di Confagricoltura e presidente regionale e provinciale, commenta la decisione presa dall'Unione Europea di abbassare i quantitativi previsti per l'uso di composti rameici in agricoltura, passando dagli attuali 6 chilogrammi a ettaro per anno a 4. "Questo limite andrà a danneggiare pesantemente il settore biologico, rischiando di inficiare le ottime performance ottenute con una forte e costante crescita soprattutto in Veneto - rimarca Marchesini -. Nel triennio dal 2014 al 2016 il vigneto biologico ha segnato infatti, nella nostra regione, un +165% nelle superfici. Inoltre, abbassare a 4 chili i limiti massimi significa penalizzare fortemente un territorio come il nostro, dove stagioni altamente piovose come quella che si è appena chiusa necessitano di efficaci strategie di difesa contro malattie come la peronospora e l'oidio per non compromettere il raccolto. Il rame, in quanto metallo pesante, sta subendo un incessante attacco da parte dei Paesi nordici".

IL PRESIDENTE DEI LIBRAI AL QUIRINALE

AMBROSINI VA DA MATTARELLA
SINCERO PALADINO DEL LIBRO

Una delegazione dell'associazione librai-Ali Confcommercio guidata dal presidente nazionale **Paolo Ambrosini** è stata ricevuta in udienza dal Capo dello Stato, **Sergio Mattarella**. "Oggi - ha commentato a caldo il sanbonifacese Ambrosini - ho avuto l'onore di incontrare con una delegazione dell'Ali Confcommercio che presiede il presidente Mattarella. Sono stati momenti di grande emozione superati anche grazie all'attenzione sincera che il Presidente ha voluto riservare alle libraie e ai librai italiani. Ritorno in libreria con la consapevolezza che al Colle i librai hanno un sincero paladino e sostenitore dell'importanza del libro e della lettura per la crescita socioeconomica del paese".



Ambrosini insieme col presidente Mattarella



Christian Marchesini

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

IL CONCORSO PER IL LOGO VINTO DA UNO STUDIO DI MILANO

MUSEI DI VERONA, ORA CHIAMATELI "I MUV"

E' stato scelto un unico simbolo per identificare le nove realtà museali cittadine

Il sistema museale cittadino ha un nuovo logo. Si chiama 'I MUV - I Musei di Verona' ed è il brand scelto dal Comune per identificare, sotto un unico simbolo, tutte le nove realtà museali cittadine. Il logo e il nome selezionati sono frutto dell'idea creativa di Studio FM di Milano, vincitore del concorso di idee promosso dal Comune. Insieme al brand unico sono stati realizzati anche i nuovi loghi identificativi della Casa di Giulietta, dell'Ar-ena e del Museo Lapidario. La nuova la nuova immagine, che rientra nel più ampio percorso di riorganizzazione di tutto il polo museale veronese, è stata presentata questa mattina dal sindaco **Federico Sboarina** insieme all'assessore alla Cultura **Francesca Briani**. Presenti la direttrice del sistema museale integrato di Verona **Francesca Rossi** e **Barbara Forni**, partner and art director di Studio FM Milano. Il nome scelto, 'I musei di



L'assessore Briani, il sindaco Sboarina e la direttrice Rossi

Verona, è stato privilegiato perché immediatamente comprensibile, in grado di esprimere la sua funzione informativa rispetto alla pluralità dell'offerta museale cittadina. Particolare importanza è stata data alla sigla o acronimo del nome, sia per motivi prettamente grafici, sia perché si presta ad essere letto e ricordato facilmente. Il

nome ha inoltre consentito, attraverso la forma delle lettere che lo compongono, di esprimere un segno grafico forte e riconoscibile. Il disegno è frutto di una sintesi interpretativa tra composizione tipografica ed elementi rappresentativi dell'identità storica ed artistica di Verona. Componenti che si conciliano con diversi temi pro-

gettuali, quali: istituzionalità, riconoscibilità, funzionalità, contemporaneità, iconicità. Si fa riferimento ad un soggetto identificativo della città, l'arco, elemento architettonico romano identificabile con il principale monumento cittadino, l'Ar-ena, ma comunque presente nella maggior parte delle sedi museali della città. Simbolicamente l'arco ha in sé un'accezione positiva, rappresenta un invito ad "entrare", ad accedere alla visita dei diversi siti del patrimonio museale, ed è un elemento forte ed elegante, simbolo di unione, di collegamento. Ulteriore elemento grafico è la V, che riassume in sé la città romana e la città medievale, con un preciso riferimento alle mura Scaligere di Castelvecchio e alla lettera V di Verona. Per il colore del marchio è stato scelto il 'verde Veronese', colore utilizzato dal pittore Paolo Veronese, ulteriore elemento di legame con la tradizione artistica della città.

RISOLSERO IL PROBLEMA DEL DEPURATORE DI BORGO ROMA

CACCIATORI DI ODORI PREMIATI IN COMUNE

Risolvero il problema 'odori' al depuratore di Borgo Roma. Per questo sono stati premiati oggi a palazzo Barbieri i rappresentanti del Comitato contro le puzze di Tombetta. Le pergamene di ringraziamento, consegnate dal sindaco **Federico Sboarina**, sono state ritirate da **Menotti Mainardi**, perito chimico promotore dello studio sull'impatto olfattivo realizzato nel 2008 all'impianto, e **Giuseppe Baschirotto** membro del Comitato. Presente il presidente della 5ª Circoscrizione Rai-

mondo Dilara. "Ricordo molto bene il problema di cattivi odori che, per quasi trent'anni, ha interessato la zona di Borgo Roma vicina al depuratore - spiega il sindaco -. Allora ero assessore all'Ambiente, si riuscì a risolvere anche grazie alla collaborazione del comitato. Comune, Acque Veronesi e comitato hanno saputo lavorare insieme per risolvere davvero il problema, senza inutili polemiche, ma con una concreta volontà di fare qualcosa di positivo per la comunità".



I membri del comitato premiati

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



58.000 Spedizioni

Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2018 - N. 2092 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

DIVENTA OPERATIVO IL PIANO REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

IL VENETO CONTA UN MILIONE DI POVERI

CONCESSIONI

**TONINELLI, "ALLUCINANTE"
SULLA A4 E SULLA A22**

"Dopo tanto lavoro siamo arrivati alla fine. Tutti i nodi giuridici sono stati sciolti. Il cambiamento è pronto". Lo ha detto il ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli su Fb in merito alle nuove concessioni sull'autostrada A22 Brennero-Modena e A4 Venezia-Trieste, che erano scadute. "Abbiamo detto basta - spiega - agli esorbitanti e ingiustificati profitti regalati ai privati. E abbiamo aperto a una gestione pubblica delle autostrade, che garantisce più servizi a chi viaggia e distribuisce gli utili ai territori". Per Debora Serracchiani dice cose allucinanti e si vende un cambiamento che non esiste. "Se non l'ha capito glielo ripetiamo: la gestione delle autostrade A4 e A22 era già in mano al pubblico e tale noi volevamo che rimanesse".



Danilo Toninelli

PER LE STATISTICHE SONO 830 MILA QUELLI IN CONDIZIONE DI POVERTÀ RELATIVA (QUASI 1 RESIDENTE SU 6), OLTRE 230 MILA QUELLI IN POVERTÀ ASSOLUTA. AD ESSERE ASSISTITI CON IL "REI" (L'ASSEGNO DA 240 EURO MENSILI) SONO IN 25 MILA, PER UN TOTALE DI 8.800 NUCLEI FAMILIARI. INCERTEZZE SUL REDDITO DI CITTADINANZA

Diventa operativo in Veneto il piano regionale di contrasto alla povertà e di promozione della rete per l'inclusione sociale: con l'insediamento del tavolo regionale, presieduto dall'assessore al sociale Manuela Lanzarin, si costituisce l'organismo politico e tecnico per la regia degli interventi e il monitoraggio delle azioni territoriali. Il piano regionale di contrasto alla povertà, messo a punto in Regione e validata dal ministero del Welfare ad agosto, e ora in fase di attuazione, ha una dote finanziaria di 13,2 milioni di euro dedicata al Rei (reddito di inclusione) e di 1,3 milioni di euro per i senza dimora. Inoltre, facendo perno sulle politiche per la casa, per l'infanzia, per l'occupazione e per il recupero degli sprechi alimentari, secondo una logica integrata di presa in carico delle persone e dei nuclei familiari, mette in movimento risorse complessive per quasi 100 milioni di euro. Componenti del tavolo sono gli assessori regionali al sociale, al lavoro e alla sanità, l'Alleanza contro le povertà, l'Inps (in quanto soggetto erogatore del Rei) l'Anci e i sindacati dei 21 ambiti territoriali regionali (che corrispondono ai territori delle ex



L'assessore Lanzarin al tavolo sulla povertà

Urss), nei quali ora il piano regionale dovrà essere declinato in chiave locale. Secondo le statistiche sono 870 mila i veneti in condizione di povertà relativa (quasi un residente su 6), oltre 230 mila quelli in povertà assoluta. Ad essere assistiti con il Rei, vale a dire con l'assegno medio mensile di circa 240 euro in vigore in via sperimentale a livello nazionale dal 2017, in Veneto sono circa 25mila persone, per un totale di 8800 nuclei familiari. Dal 2013 il Veneto sperimenta inoltre una propria misura assistenziale, il reddito di inclusione attiva (Ria), che attiva i Comuni e tutti

i servizi pubblici e privati del territorio su segnalazione dei servizi sociali. Nell'ultima annualità sono state circa 1500 le persone beneficiarie del Ria, con un crescente coinvolgimento diretto delle amministrazioni comunali (arrivate a 232), e un impegno finanziario per la Regione di 3,8 milioni di euro. "In questa fase di grande incertezza sulla prosecuzione del Rei e sul futuro reddito di cittadinanza, comuni e associazioni del Veneto hanno sottolineato il buon esito del modello veneto del reddito di inclusione attiva", ha concluso l'assessora Lanzarin.

OK

Giovanni Malagò

Il presidente del Coni ha svelato il logo (una montagna tricolore a forma di Duomo con al centro una pista da sci) della candidatura olimpica Cortina-Milano.



Luca Claudio

L'ex sindaco di Abano condannato a cinque mesi e 5 giorni di carcere con l'accusa di aver chiesto una tangente da 280 mila euro a una ditta per assegnarle l'appalto.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





Cronaca

DELL'ECONOMIA.com



GIOVEDÌ 29 OTTOBRE 2018 - NUMERO 098 ANNO 0002 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI
 AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM -
 107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK- SEGUICI SU WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM

SOS TARIFFE

I COSTI DI DISTETTA PROPORZIONALI AL VALORE DEL CONTRATTO

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) ha stabilito che a partire da gennaio 2019 i costi di disdetta richiesti dalle compagnie telefoniche dovranno essere proporzionati al valore reale del contratto: addio costi di recesso eccessivi e balzelli aggiuntivi. Per lasciare un provider si dovrà pagare al massimo una somma pari al canone mensile. Alla luce delle nuove linee guida dell'Authority, SosTariffe.it ha stimato i costi di recesso anticipato attualmente applicati dagli operatori e le relative penali. La ricerca ha preso in esame le tariffe di fibra ottica (FTTH e FTTC) e Adsl tradizionale proposte dai principali provider internet attivi in Italia nel mese di novembre 2018. Chiudere un'utenza è un salasso, soprattutto per l'Adsl. Nel complesso i canoni mensili delle varie tariffe internet presenti sul mercato si equivalgono, ma le offerte fibra ottica FTTH, la più veloce, allettano i consumatori con canoni promozionali più duraturi (in media 13 mesi). Le offerte Adsl sono meno costose in caso di recesso per cambio compagnia e anche in caso di disdetta prima del vincolo di tempo imposto dal contratto, l'ideale per chi voglia passare da un operatore all'altro con disinvoltura. I costi medi di recesso in anticipo dalle offerte rispetto alla scadenza del contratto (che in genere vincola per 24 mesi) sono nel complesso bassi, salvo per la fibra ottica veloce.

CONFINDUSTRIA CON INTESA SANPAOLO

ALLA FILIERA DEL CREDITO

SONO GIÀ 61 LE AZIENDE CAPOFILO CHE HANNO ADERITO AL PROGRAMMA SVILUPPO PER COMPLESSIVI 8.800 DIPENDENTI E OLTRE 620 IMPRESE FORNITRICI PER UN GIRO D'AFFARI DI 5,8 MILIARDI

Si è svolto nella sede di Marghera di Confindustria Venezia Area Metropolitana Venezia e Rovigo l'incontro promosso da Intesa Sanpaolo dal titolo "Programma sviluppo filiere. Un nuovo modello per migliorare l'accesso al credito". Sono intervenuti **Carlo Moretti**, direzione regionale Nordest Intesa Sanpaolo che ha aperto i lavori assieme a **Vincenzo Marinese**, presidente dell'associazione. A seguire l'intervento di **Anna Maria Moressa**, Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo, sul tema "Rafforzare la catena del valore per una crescita sostenuta". **Andrea Giovanni Giacchetto**, direttore Area Imprese Venezia Intesa Sanpaolo e **Sanzio Folli**, Coordinatore Factoring Mediocredito Italiano hanno illustrato il Programma Filiere e il confirming. Infine le testimonianze di **Roberto Cappuzzo**, amministratore delegato Idromacchine e **Cor-**



Il tavolo dei relatori nella sede di Confindustria Venezia Rovigo

rado Bertin, Eco Mec. Ha coordinato l'incontro **Massimo Barbin**, direttore della sede di Rovigo dell'associazione. Il "Programma Filiere" di Intesa Sanpaolo è un progetto nato con l'obiettivo di far crescere le filiere produttive di eccellenza del sistema imprenditoriale italiano. Il programma prevede un nuovo modello di collaborazione tra banca e aziende allo scopo di migliorare le condizioni di accesso al credito dei fornitori strategici per il capofiliera e di definire

un'offerta di servizi tailor-made rivolta alle imprese tra loro collegate da rapporti produttivi. A livello veneto hanno già aderito al programma di Intesa Sanpaolo 61 aziende capofila con complessivi 8.800 dipendenti e oltre 620 imprese fornitrici per un giro d'affari globale di 5,8 miliardi di euro. Nelle province di Venezia e Rovigo hanno aderito già 10 aziende capofila con circa 1.000 dipendenti, 200 imprese fornitrici per un giro d'affari complessivo di 1 miliardo di euro.

SALE



Lisa Corti

Designer e stilista, nata in Eritrea, ha dato vita a un'impresa che produce arredi per la casa e abbigliamento. Linee ispirate al continente dove ha vissuto.



SCENDE



Giovanni Castellucci

L'ad della concessionaria Autostrade di proprietà della famiglia Benetton aveva annunciato la mossa già prima dei fatti di Genova, il cambio entro fine anno. Si concentra su Atlantia.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

